

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali – Div. II
Sistemi di Valutazione Ambientale
Via Colombo, 44
00147 ROMA



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA – 2012 – 0030355 del 12/12/2012

Racc. R.R.

Oggetto: Osservazione al progetto preliminare **“Itinerario della Valsugana Valbrenta - Bassano – Superstrada a pedaggio”**
Spostamento ad est della nuova arteria “Valsugana”.

Il sottoscritto Quinto Cavalli, residente a Romano d'Ezzelino in via della Madonnetta n° 28.

Preso visione del progetto preliminare **“Tavola B.02.04.PL.01.pdf”**, in cui viene riportato il tracciato nella sua globalità della Valsugana Superstrada a pedaggio,

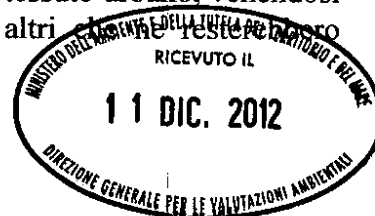
C H I E D E

Sia verificata la possibilità di spostare l'uscita delle gallerie previste in località Rivoltella verso est rispetto a quanto indicato in progetto, e precisamente tra Romano Capoluogo e Semonzo, sulla piana sottostante ed a Est di Col Roigo. Proseguire verso sud, ed all'intersezione della Strada Statale 248 creare lo svincolo di accesso alla Valsugana con il centro di controllo delle gallerie e di manutenzione della strada stessa.

Proseguire quindi, sempre verso sud, nel sedime più idoneo e meno impattante fino ad incrociare lo svincolo di Loria della **“Superstrada Pedemontana Veneta”** e proseguire quindi con il percorso previsto fino a Castelfranco Veneto.

VANTAGGI DI TALE SOLUZIONE

- Esecuzione dell'opera in perfetta libertà senza presenza di traffico di alcun genere se non quello esclusivo di cantiere.
- Si eviterebbero demolizioni di infrastrutture, anche di grossa consistenza e di rilevati che continueranno a svolgere le funzioni per cui sono state pensate ed eseguite.
- Alla messa in funzione della nuova Valsugana verrebbe intercettato il traffico da e per Montebelluna, soprattutto il traffico pesante, che andrebbe ad alleggerire i transiti all'incrocio di Spin.
- La nuova arteria insisterebbe in un territorio non densamente abitato e di conseguenza creerebbe minor disagio rispetto al tracciato di progetto, che viene a trovarsi in un'area altamente abitata e che è di difficile inserimento nel tessuto urbano, venendosi a creare delle censure tra quartieri muniti di servizi ed altri che resterebbero



inevitabilmente privi, con gravi difficoltà e pericoli nello spostamento tra i quartieri stessi.

SI EVITEREBBERO NUMEROSE OPERE PREVISTE IN PROGETTO COME:

- Le demolizioni delle opere d'arte che si trovano lungo la circonvallazione est di Bassano del Grappa e le costruzioni che si trovano su di essa, e naturalmente non sarebbero rimossi i terrapieni che costituiscono il fondo della strada stessa.
- L'esecuzione della terza corsia per senso di marcia nel tratto in comune di Cassola tra lo svincolo di Bassano est e la galleria artificiale di Via Bassanese.
- La galleria artificiale tra la rotonda di Via Bassanese e Via S.G.B. De La Salle in Comune di Romano d'Ezzelino.
- La rotonde di Via S.G.B. De La Salle e di Via Velo in Comune di Romano d'Ezzelino.
- Le complanari tra Via S.G.B. De La Salle e lo svincolo di Romano Capoluogo e naturalmente tutti i muri di sostegno della suddette complanari in Comune di Romano d'Ezzelino.
- Le bretelle di collegamento tra Via Velo e Via B. Marcello e tra Via Velo e Via della Madonnetta in Comune di Romano d'Ezzelino.
- Le rotonde previste in Comune di Cassola con le relative strade di compensazione.

La soluzione prospettata lascerebbe inalterata la circonvallazione est di Bassano del Grappa lasciandola al ruolo per cui è stata pensata e progettata, cioè a servizio della viabilità locale.

Certo che le sopracitate valutazioni saranno adeguatamente prese in considerazione, porgo cordiali saluti.

Romano d'Ezzelino li, 02/10/2012

Cavalli Quinto

Cavalli Quinto